



# Corte dei Conti

N.25/CONTR./D.REL.-  
REG.PROV.S.S./04

Repubblica Italiana  
In nome del Popolo Italiano

La Corte dei conti  
a Sezioni riunite, composte dai magistrati:

Presidente:	dott.	Fulvio	BALSAMO
Presidenti di sezione:	dott.	Giuseppe S.	LAROSA
	dott.	Massimo	VARI
Consiglieri:	dott.	Maurizio	MELONI
	dott.	Antonio	DE TROIA
	dott.	Luigi	MAZZILLO
	dott.	Luigi	POLITO
	dott.	Carlo	CHIAPPINELLI
	dott.	Simonetta	ROSA
	dott.	Ermanno	GRANELLI
	dott.	Mario	D'AMICO
	dott.	Gabriele	AURISICCHIO
	dott.	Fabio	VIOLA
	dott.	Mario	NISPI LANDI
	dott.	Giovanni	MARROCCO
Referendario:	dott.	Maria Luisa	ROMANO

ha pronunciato la seguente

## DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige Südtirol per l'esercizio finanziario 2003.

Visti gli articoli 100, comma 2, e 103, comma 2, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e le norme di attuazione;

Visto, in particolare, il decreto del Presidente della Repubblica, 15 luglio 1988, n. 305 e le successive modifiche ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e le successive modificazioni;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 468 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e le successive modifiche;

Visto il decreto legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito, con modificazioni, nella legge 20 dicembre 1996, n. 639;

Vista la legge regionale 9 maggio 1991, n. 10, recante norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione;

Vista la legge regionale n. 4 del 13 dicembre 2002, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003-2005 della Regione Trentino-Alto Adige;

Vista la legge regionale n. 5 del 18 dicembre 2002, di approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2003 e bilancio triennale 2003-2005;

Vista la legge regionale n. 4 del 16 luglio 2003 concernente le disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione della Regione Trentino-Alto Adige;

Vista la legge regionale n. 5 del 5 agosto 2003 di approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 2003;

Vista l'ordinanza n. 5 del 17 giugno 2004 con la quale la Sezione di controllo per il Trentino - Alto Adige ha verificato il rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2003;

Vista la memoria depositata il 13 luglio 2004 con la quale il Procuratore Generale presso la Corte dei conti chiede che le Sezioni riunite vogliano dichiarare la regolarità del rendiconto generale della Regione Trentino Alto-Adige Südtirol per l'esercizio 2003, nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio;

Uditi nella pubblica udienza del 15 luglio 2004 il relatore, consigliere dott. Gabriele Aurisicchio, ed il Pubblico Ministero nella persona del Vice Procuratore Generale dott. Roberto Benedetti.

#### **FATTO**

Il rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige Südtirol per l'esercizio finanziario 2003 è stato presentato in data 9 giugno 2004 alla Sezione di controllo della Corte dei conti per il Trentino-Alto Adige, che ha provveduto, ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305, a verificarlo con ordinanza n. 5 del 17 giugno 2004.

Le risultanze del rendiconto generale della Regione per l'anno 2003 sono le seguenti:

## CONTO DEL BILANCIO

Euro

## COMPETENZA

Entrate accertate:

Titolo I – Entrate tributarie	394.530.925,92
Cat. II Tributi dello Stato devoluti alla Regione	394.530.925,92
Titolo II – Entrate extratributarie	40.035.083,20
• Cat. III Proventi dei servizi pubblici minori	6.959.356,24
• Cat. IV Proventi dei beni regionali	1.526.377,56
• Cat. V Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione	4.029.379,20
• Cat. VII Recuperi rimborsi e contributi	3.308.397,18
• Cat. IX Assegnazioni statali per l'esercizio di funzioni delegate	1.382.965,00
• Cat. X Partite che si compensano nella spesa	22.828.608,02
Titolo III – Alienazione di beni patrimoniali e rimborso crediti	1.459,96
• Cat. XIII Rimborso anticipazioni e crediti	1.459,96
Totale delle entrate accertate	434.567.469,08
Spese impegnate:	
Titolo I – Spese correnti	195.980.009,32
Titolo II – Spese in conto capitale	166.391.782,27
Totale delle spese impegnate	362.371.791,59
Riepilogo	
Totale entrate accertate	434.567.469,08
Totale spese impegnate	362.371.791,59
Differenza	72.195.677,49

## RESIDUI

## Attivi

Somme rimaste da riscuotere relative all'esercizio 2003	141.679.089,56
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	381.527.102,69
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 2003	523.206.192,25

## Passivi

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 2003	183.990.512,21
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	88.276.974,69
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 2003	272.267.486,90

## CASSA

Saldo di cassa al 1° gennaio 2003	7.374.412,25
Riscossioni	393.356.712,61
Pagamenti	378.760.477,05
Differenza	14.596.235,56
Saldo di cassa al 31 dicembre 2003	21.970.647,81

## CONTO DEL PATRIMONIO

Attività al 1° gennaio 2003	1.091.303.593,17
Passività al 1° gennaio 2003	296.521.315,42
Patrimonio al 1° gennaio 2003	794.782.277,75

## ATTIVITÀ FINANZIARIE

Aumenti	535.035.802,17
Diminuzioni	500.579.989,46
Saldo	34.455.812,71

## CREDITI E TITOLI DI CREDITO

Aumenti	185.379.953,29
Diminuzioni	109.159.466,77
Saldo	76.220.486,52

## BENI MOBILI ED IMMOBILI

Aumenti	6.086.398,51
Diminuzioni	225.618,46
Saldo	5.860.780,05

PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE<sup>1</sup>

Aumenti	27.819.247,73
Diminuzioni	56.089.684,65
Saldo	- 28.270.436,92

## PASSIVITÀ FINANZIARIE

Aumenti	183.990.512,21
Diminuzioni	208.240.085,13
Saldo	24.249.572,92

Saldo delle variazioni delle attività	88.266.642,36
Saldo delle variazioni delle passività	24.249.572,92
Miglioramento patrimoniale	112.516.215,28

A seguito delle indicate risultanze la consistenza dei singoli conti presenta al 31 dicembre 2003 i seguenti dati:

## ATTIVITÀ

Attività finanziarie	545.176.870,06
Crediti vari e partite in corso di sistemazione	500.008.448,82
Beni patrimoniali	134.384.916,65
Totale attività	1.179.570.235,53

## PASSIVITÀ

Passività finanziarie	272.267.486,90
Passività diverse	4.255,60
Totale passività	272.271.742,50

Patrimonio alla chiusura dell'esercizio 2003	907.298.493,03
--	----------------

<sup>1</sup> Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impegnare in aumento di attività o diminuzione di passività.

Il Pubblico Ministero, con atto depositato il 13 luglio 2004 ha svolto le proprie considerazioni sull'andamento della gestione, formulando conclusioni che ha precisato in udienza, richiedendo che le Sezioni riunite della Corte dichiarino la regolarità del rendiconto generale della Regione Trentino Alto Adige Südtirol per l'esercizio 2003 nelle sue componenti del conto relativo alla gestione del bilancio e del conto del patrimonio.

### **DIRITTO**

Ai fini del confronto dei risultati esposti nel rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige Südtirol con le leggi del bilancio, è stata accertata la concordanza dei dati inerenti alle entrate con la documentazione prodotta, nonché di quelli relativi alle spese, ordinate e pagate durante l'esercizio. Sono stati, altresì, accertati i residui passivi sulla base delle deliberazioni di impegno e dei titoli di spesa emessi.

Deve, pertanto, dichiararsi la conformità alle leggi di bilancio dei risultati suddetti.

Quanto al conto del patrimonio, le verificazioni effettuate dalla Sezione di controllo di Trento consentono di dichiarare la regolarità del conto medesimo, relativo all'esercizio 2003.

Le osservazioni della Corte intorno al modo col quale l'Amministrazione regionale si è conformata alle discipline di ordine amministrativo e finanziario, nonché le proposte di modificazioni e riforme ritenute opportune, sono contenute nella relazione unita alla presente decisione, ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1998. n. 305.

**P.Q.M.**

La Corte dei conti a Sezioni riunite, sulle conformi richieste del Pubblico Ministero:

- dichiara regolare - nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio - il rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige Südtirol per l'esercizio 2003;
- ordina che il rendiconto generale di cui al presente giudizio, munito del visto della Corte, sia restituito al Presidente della Giunta Regionale del Trentino-Alto Adige Südtirol per la presentazione al Consiglio;
- dispone che copia della presente decisione, con l'unità relazione, sia trasmessa ai Presidenti del Consiglio e della Giunta della Regione Trentino-Alto Adige Südtirol, nonché al Commissario del Governo di Trento e sia, altresì, comunicata ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio del giorno 15 luglio 2004.

**IL RELATORE**

F.to Gabriele Aurisicchio

**IL PRESIDENTE**

F.to Fulvio BALSAMO

Depositata in Segreteria il 15 luglio 2004.

**PER COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE  
DALLA SEGRETERIA DELLE SEZIONI  
RIUNITE IN SEDE DI CONTRIBUTO  
ROMA, 15 LUG. 2004**

**p. IL DIRIGENTE**

F.to Angela Maria Giuliani

**IL DIRIGENTE**

*Gabriele Aurisicchio*

## Regione Trentino - Alto Adige Südtirol

- 1. Sintesi e profili evolutivi.**
- 2. Caratteri generali e funzioni della Regione.**
- 3. Riforma dell'assetto istituzionale.**
- 4. Profili ordinamentali:** 4.1 *Norme di attuazione*; 4.2 *Attività legislativa e regolamentare regionale*;
- 5. Ordinamento contabile ed amministrativo.**
- 6. Previsioni iniziali e stanziamenti definitivi.**
- 7. Stanziamenti definitivi e risultanze finali:** 7.1 *La gestione di competenza (entrate, spese)*; 7.2 *Analisi delle risultanze finali della spesa (classificazione amministrativa, funzionale ed economica)*; 7.3 *La gestione dei residui*; 7.4 *La gestione di cassa*; 7.5 *Economie di gestione*; 7.6 *Profili patrimoniali*.
- 8. Organizzazione dei servizi e del personale:** 8.1 *Organizzazione dei servizi*; 8.2 *Personale*; 8.3 *Effetti della L.R. n. 3 del 17 aprile 2003*.
- 9. Attività contrattuale.**

### 1. Sintesi e profili evolutivi.

1.1 I dati essenziali relativi alle risorse che la Regione ha gestito nel corso del 2003 sono presentati nei prospetti che seguono<sup>1</sup>. Per un riscontro con gli esercizi precedenti sono riportati gli omologhi dati di entrata e di spesa degli esercizi finanziari 2001 e 2002, evidenziando le percentuali di scostamento, sulle previsioni definitive, degli accertamenti, delle riscossioni e dei residui, per l'entrata e degli impegni, dei pagamenti, dei residui e delle economie, per la spesa.

---

<sup>1</sup> N.B. Gli importi indicati nel testo sono espressi in euro ed arrotondati all'unità.

## XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate		2001	2002	2003	Variazioni	
					2002/2001	2003/2002
Previsioni iniziali (I)	RS	356.871.717	466.292.895	503.346.645	30,66%	7,94%
	CP	314.522.252	338.301.000	318.758.000	7,56%	-5,77%
Previsioni definitive (D)	RS	356.871.717	466.292.894	503.346.645	30,66%	7,94%
	CP	315.038.708	338.301.000	318.758.000	7,38%	-5,77%
Variazione in % di D su I	RS	0,00%	0,00%	0,00%		
	CP	0,09%	0,00%	0,00%		
Accertamenti finali (A)	RS	346.026.122	466.285.576	481.995.435	34,75%	3,37%
	CP	415.231.347	308.686.799	434.567.469	-25,66%	40,77%
Percentuale di A su D	RS	96,96%	100,00%	95,75%		
	CP	131,80%	91,25%	136,33%		
Riscossioni (S)	RS	43.382.382	94.208.737	100.468.333	117,15%	6,64%
	CP	252.030.967	177.416.993	292.888.379	-29,61%	65,08%
Percentuale di S su D	RS	12,15%	20,20%	19,96%		
	CP	80,00%	52,44%	91,88%		
Residui al 31/12 (RS)	RS	302.643.743	372.076.838	381.527.102	22,94%	2,53%
	CP	163.200.380	131.269.807	141.679.090	-19,57%	7,93%
Percentuale di RS su D	RS	84,80%	79,79%	75,79%		
	CP	51,80%	38,80%	42,50%		

Spese		2001	2002	2003	Variazioni	
					2002/2001	2003/2002
Stanziamenti iniziali (I)	RS	105.357.207	240.274.592	296.517.059	128,05%	23,40%
	CP	444.669.390	389.925.265	410.692.437	-12,31%	5,32%
Stanziamenti definitivi (D)	RS	105.357.207	240.274.592	296.517.059	128,05%	23,40%
	CP	494.765.709	423.028.230	411.782.687	-14,49%	-2,65%
Variazione in % di D su I	RS	0,00%	0,00%	0,00%		
	CP	11,26%	8,49%	0,26%		
Impegni (I)	RS	96.577.440	223.996.135	288.656.142	131,93%	28,96%
	CP	429.692.140	366.244.113	362.371.791	-14,76%	-1,05%
Percentuale di I su D	RS	91,66%	93,22%	97,34%		
	CP	86,84%	86,57%	88,00%		
Pagamenti (P)	RS	47.514.035	158.833.973	200.379.167	234,28%	26,15%
	CP	238.603.087	134.889.214	178.381.279	-43,46%	32,24%
Percentuale di P su D	RS	45,09%	66,10%	67,57%		
	CP	48,22%	31,87%	43,31%		
Economie (E)	RS	8.779.767	16.278.457	7.860.917	85,40%	-51,70%
	CP	65.073.569	56.784.117	49.410.895	-12,73%	-12,98%
Percentuale di E su D	RS	8,82%	6,74%	2,65%		
	CP	13,15%	13,43%	11,99%		
Residui (RS)	RS	49.063.405	65.162.161	88.276.974	32,81%	35,47%
	CP	191.089.053	231.354.898	183.990.512	21,07%	-20,47%
Percentuale di RS su D	RS	46,56%	27,12%	29,77%		
	CP	38,62%	54,69%	44,68%		

La Giunta della Regione Trentino Alto Adige Sudtirol ha approvato il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2003 con delibera n.238 dell'8 aprile 2004; la presentazione alla Corte dei conti è avvenuta il 9 giugno 2004.

Come nei due anni precedenti, le previsioni definitive di spesa hanno superato, per la competenza, le previsioni di entrata: 411.782.687 a fronte di 318.758.000, il differenziale è stato di 93.024.687 pari al 29% delle previsioni di entrata; nel 2002 era del 25%.

A fronte di una previsione di entrata di 318.758.000, gli accertamenti sono stati 434.567.469, segnando un incremento del 36%, pari a 115.809.469; essi risultano aumentati anche rispetto al 2002 di circa il 40%. Gli stessi indici nel 2002 erano negativi e segnavano il 9% ed il 26%; le riscossioni sono aumentate del 65%.

Per le spese, le previsioni definitive, pari a 411.782.687, sono diminuite di circa il 3% rispetto al 2002. Gli impegni hanno raggiunto 362.371.791, esprimendo una percentuale di realizzazione dell'88%. Le economie ammontano a 49.410.895, il 12% delle previsioni definitive. Rispetto al 2002, gli impegni sono diminuiti del 1% e le economie del 13%; i pagamenti aumentano del 32% e i residui diminuiscono del 20%.

L'avanzo di competenza tra accertamenti ed impegni ammonta a 72.195.677 (- 17%); nel 2002 si era verificato un disavanzo di 57.557.313 (+ 18%).

I residui attivi totali ammontano a 523.206.192 – dei quali 381.527.102 (73%) provenienti dagli anni precedenti – in aumento del 4% rispetto al 2002. Sul complessivo volume dei residui incide per il 95% (87% nel 2002) la mancata devoluzione dei tributi dello Stato, pari ad un importo di 498.265.657 (437 milioni nel 2002). L'indisponibilità delle risorse, espressa nella crescita dei residui attivi, è una pregiudiziale negativa per l'esercizio delle funzioni, costringendo l'Amministrazione a ridurre impegni e pagamenti, disattendendo le aspettative dei destinatari finali. I residui passivi ammontano a 272.267.486, in diminuzione dell'8% rispetto al 2002.

La gestione 2003 è stata caratterizzata da un'entità di residui attivi, provenienti dagli esercizi precedenti, più elevata dell'8% rispetto alla gestione 2002, confermando l'andamento crescente dei residui attivi, messo in evidenza già nella precedente relazione.

Residui attivi iniziali	anno 2002	465.844.123
Residui attivi iniziali	anno 2003	503.346.645
Residui attivi finali	anno 2003	523.206.192

La gestione di cassa ha registrato riscossioni per 393.356.712 (292.888.379 in conto competenza e 100.468.333 in conto residui) e pagamenti per 378.760.447 (178.381.279 in conto competenza e 200.379.167 in conto residui), segnando, sulle previsioni definitive di cassa, un indice di realizzazione del 56% per le entrate e del 53% per le spese.

In entrambi gli anni, per la competenza, le riscossioni hanno superato i pagamenti: nel 2003 del 39%, nel 2002 del 24%. Rispetto al 2002, le riscossioni aumentano del 45% e i pagamenti del 29%. L'avanzo complessivo fra gli incassi ed i pagamenti risulta di 14.596.265.

Nel 2002 la differenza aveva determinato un disavanzo di 22.097.458. Ne consegue che il saldo finale di cassa, pari a 21.970.677, è aumentato rispetto al 2002 del 66%

1.2 Il processo evolutivo istituzionale che ha riguardato la Regione Trentino Alto Adige – Sudtirol, avviato con la riforma dello Statuto Speciale nel 2001 (legge costituzionale 31 gennaio 2001, n.2), si è da ultimo concretato nelle modifiche apportate alle modalità di elezione degli organi della Regione e delle Province autonome e nella ridefinizione delle funzioni dello Stato, delle Regioni e dei Poteri Locali (legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3). Con la legge 5 maggio 2003, n.131 si è avviato, per le Regioni a statuto ordinario, il processo di definizione dei problemi sorti con la riforma costituzionale, che ha riflessi per le regioni a statuto speciale.

A seguito delle elezioni indette il 26 ottobre 2003 è avvenuta l’elezione diretta dei Consigli provinciali, che insieme hanno costituito il nuovo Consiglio regionale. La Provincia Autonoma di Trento con la legge provinciale n.2 del 5 marzo 2003 aveva optato per l’elezione diretta contestuale del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia. Per effetto della forma di governo prescelta, il Presidente esprime gli indirizzi di politica provinciale e dirige la politica della Giunta.

La Provincia Autonoma di Bolzano (L.P. 14 marzo 2003, n.4), confermata l’adozione del sistema proporzionale per l’attribuzione dei seggi del Consiglio provinciale, non ha utilizzato il suffragio diretto per l’elezione del proprio Presidente nelle elezioni tenutesi nell’autunno 2003.

La legge regionale n. 3 del 17 aprile 2003 ha delegato alle Province autonome di Trento e di Bolzano l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di cooperazione; camere di commercio, industria, artigianato, agricoltura; istituti di credito; impianto e tenuta dei libri fondiari ed ha trasferito le deleghe statali relative al catasto fondiario ed urbano.

La legge regionale ha fissato le date del 1° agosto 2004 per Trento e del 1° febbraio 2004 per Bolzano, per l’esercizio delle deleghe delle funzioni amministrative da parte delle Province e la data del 1° settembre 2004, per il trasferimento alle stesse delle deleghe delle funzioni statali.<sup>2</sup>

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, con ricorso alla Corte costituzionale in data 25 giugno 2003, ha chiesto che sia dichiarata costituzionalmente illegittima la legge regionale perché essa prevede il trasferimento delle deleghe delle funzioni statali in materia di catasto fondiario ed urbano alle Province ed una decorrenza delle stesse deleghe diversa da quella stabilita dalla legge regionale n. 3 del 2003 per l’esercizio delle deleghe da parte delle Province in materia di libri fondiari, in violazione dell’articolo 1 del d. lgs. n. 280 del 2001 (norme di attuazione).

---

Il protocollo dell'intesa raggiunta in data 28 gennaio 2004 tra la Regione e le Province per l'attuazione della legge regionale n. 3 del 2003 dà atto che il ricorso del Governo è fondato e che le Province, in coerenza con il decreto legislativo n. 280/2001, devono ritenersi delegate all'esercizio delle funzioni statali in materia di catasto fondiario ed urbano dal 1° febbraio 2004 – Bolzano e dal 1° agosto 2004 – Trento.

1.3 La ripartizione delle funzioni pubbliche tra l'Amministrazione centrale dello Stato, i diversi livelli dell'Amministrazione territoriale ed i Poteri Locali ha compiuto diversi passi avanti, imponendo un nuovo assetto dei tre soggetti istituzionali della comunità trentino-altoatesina-sudtirolese. Considerato il progressivo ridursi della consistenza amministrativa che caratterizza l'Amministrazione regionale, è auspicabile che il disegno di riordinamento si compia in tempi brevi.

Va segnalato il ricorso per questione di legittimità costituzionale, presentato dalla Regione, riguardante la legge 27 dicembre 2002, n.289 (“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” – legge finanziaria 2003 –), con riferimento alla disposizione dell'articolo 29, comma 18, secondo periodo, per violazione dell'autonomia finanziaria assicurata dallo statuto e dalle relative norme di attuazione, ed in particolare del decreto legislativo n. 268 del 1992.

La Regione contesta la previsione recata dalla norma indicata, secondo la quale, fino a quando non sia raggiunto l'accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze volto a definire per gli anni 2003 – 2004 – 2005 il livello delle spese correnti e dei relativi pagamenti, il Ministro sia abilitato a determinare, in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, i flussi di cassa verso la Regione stessa.

## 2. Caratteri generali e funzioni della Regione.

Alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige, che comprende i territori delle Province di Trento e Bolzano, sono attribuite le seguenti funzioni:

- Funzione legislativa: primaria nelle materie stabilite dall'articolo 4<sup>3</sup> del D.P.R. n. 670 del 31.08.72 “Testo unico delle leggi sullo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige”. Secondaria nelle materie stabilite dall'articolo 5<sup>4</sup> e terziaria ai sensi dell'articolo 6<sup>5</sup>.

<sup>2</sup> D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569; d.lgs. 18 maggio 2001, n. 280.

<sup>3</sup> Articolo 4 – “In armonia con la Costituzione ed i principi dell'ordinamento giuridico dello Stato e con il rispetto degli obblighi internazionali e degli interessi nazionali – tra i quali è compreso quello della tutela delle minoranze linguistiche locali – nonché delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica, la Regione ha la potestà di emanare norme legislative nelle seguenti materie:

- 1) Ordinamento degli uffici regionali e del personale ad essi addetto;
- 2) Ordinamento degli enti para-regionali;
- 3) Ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni;